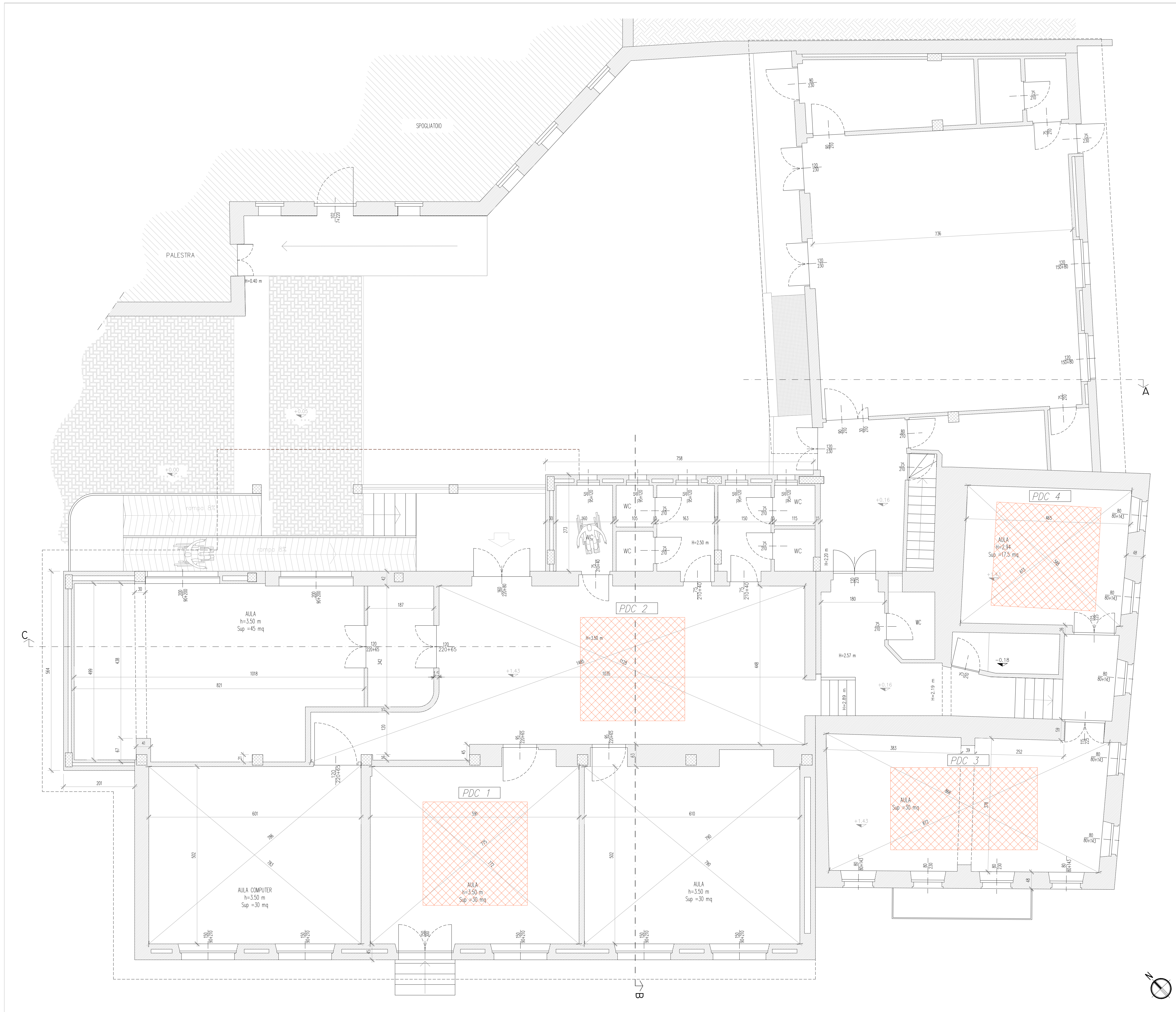
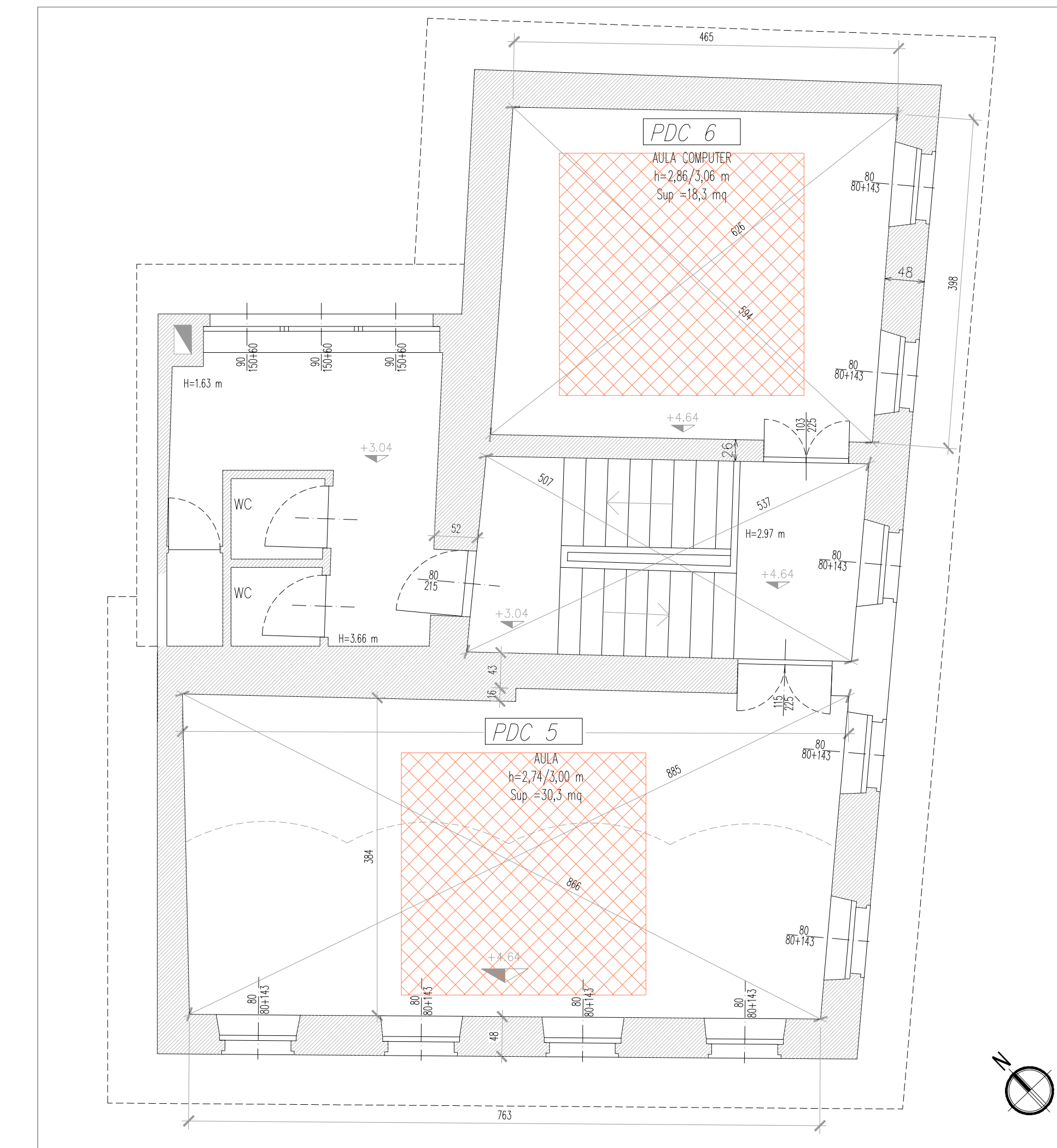


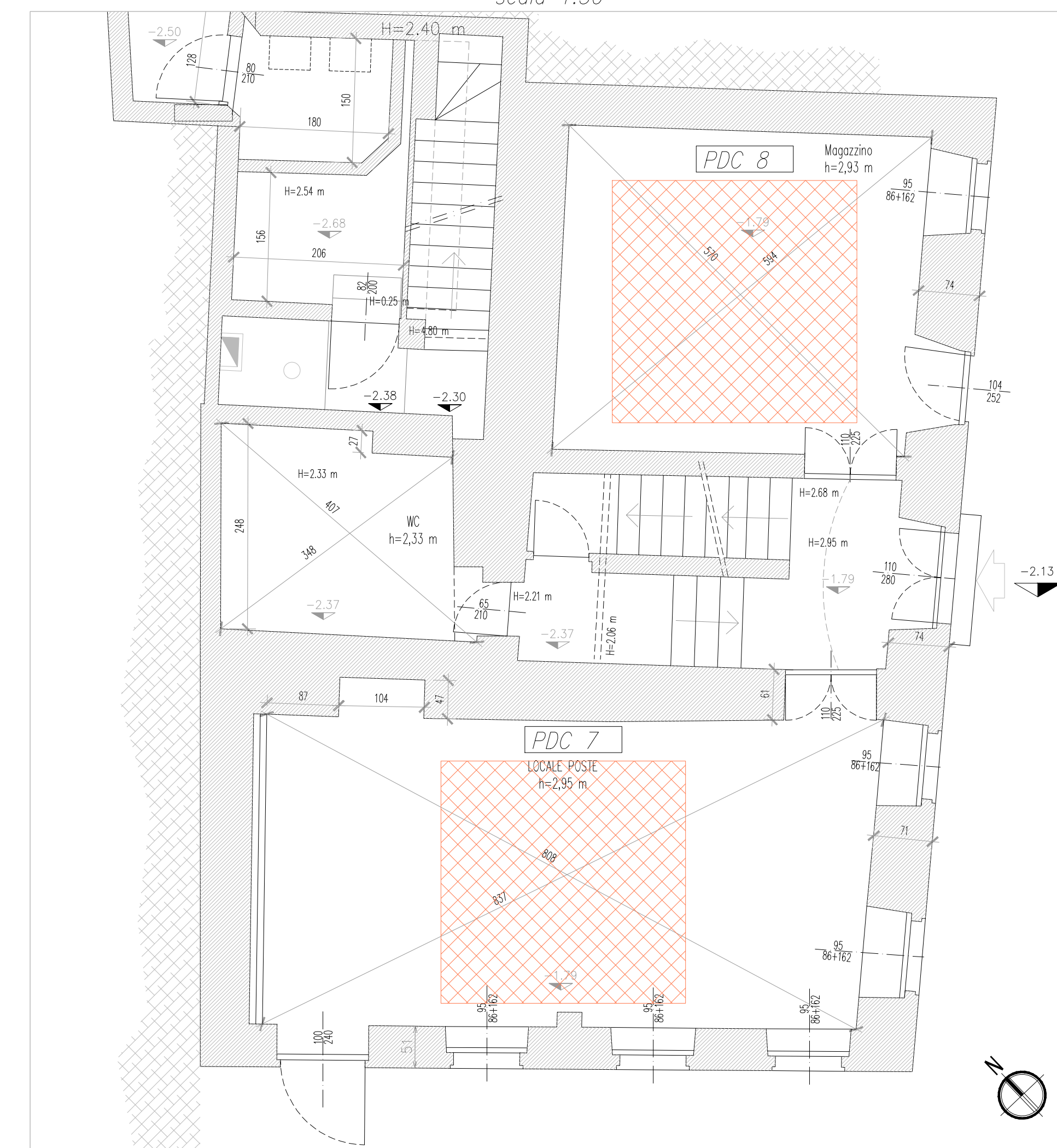
PROVE DI CARICO SOLAI – PIANTA PIANO RIALZATO  
scala 1:50



PROVE DI CARICO SOLAI – PIANTA PIANO PRIMO  
scala 1:50



PROVE DI CARICO SOLAI – PIANTA PIANO SEMINTERRATO  
scala 1:50



NOTA 1

Prima dell'avvio delle prove statiche, la Direzione Lavori farà eseguire dall'Impresa un rilievo di dettaglio (con l'ausilio anche di saggi locali e ripristini successivi) di tutti i solai al fine di ricavare e catalogare le stratigrafie; questo sarà inoltre utile per calcolare (il calcolo sarà redatto dalla Direzione Lavori) le frecce massime teoriche di inflessione da confrontarle così con le frecce misurate. Il carico di prova sarà comunicato dalla Direzione Lavori all'Impresa prima dell'avvio di queste.

Caratteristiche delle prove di carico: prova di carico con serbatoi ad acqua – Prova di carico statico su elemento orizzontale (solaio/trave/balcone) mediante l'utilizzo di serbatoi ad acqua (bidoni/vasche/piscine/gommoni) raggiungendo un carico massimo concentrato equivalente ad un carico uniformemente distribuito di 300 dal/m<sup>2</sup> su una luce massima di 6 m e fino ad una collaborazione pari a 3 m. La prova prevede un ciclo di carico con registrazione in 3 step degli spostamenti verticali in un massimo di 8 punti mediante aste telescopiche di lunghezza sino a 5 m collegate a comparatori/trasduttori di spostamento con sensibilità al centesimo di mm e per una durata massima di 4 ore. È esclusa la fornitura d'acqua.

NOTA 2

Preventivamente alla conduzione della prova si devono posizionare gli strumenti di misura delle deformazioni, comparatori analogici alloggiati all'estremità di aste telescopiche poste, con un sistema a molla, a contrasto rigido del solaio oggetto della prova. La lettura degli abbassamenti viene eseguita ad ogni incremento di carico, il carico viene mantenuto costante fino alla stabilizzazione degli abbassamenti, ovvero sino a quando la differenza fra due letture consecutive, eseguite ad intervallo temporale significativo per il fenomeno, è trascurabile, tenendo anche conto della precisione dello strumento utilizzato.

Lo scarico può seguire la stessa sequenza impiegata nella fase di carico ovvero può adottare decrementi doppi, o maggiori, rispetto a quelli usati nella fase di carico. La freccia residua al termine delle operazioni di scarico deve essere ritenuta stabile, valutazione da eseguirsi con una modalità analoga a quella illustrata per la fase di carico. Tre sono gli aspetti peculiari della prova di carico:

- 1- Ripetibilità: rapporto, a parità di carico applicato, della freccia corrispondente a due cicli diversi (valore depurato del residuo), espresso in termini percentuali. Nel caso di prova di carico (tipo analisi) il valore deve essere maggiore del 95%.
- 2- Linearità: rapporto percentuale tra le tangenti alla curva di isteresi passanti rispettivamente per l'ultimo ed il primo passo di carico. Nel caso di prova di carico (tipo analisi) il valore deve essere maggiore del 85%.
- 3- Permanenza: rapporto tra il residuo e la freccia massima espresso in termini percentuali, di solito accettabile se inferiore al 5%.

REGIONE PIEMONTE  
COMUNE DI MARENTO  
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

LAVORO DI ADEGUAMENTO SISMICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA PRIMARIA COMUNALE  
CUP: J85B18000410002  
PROGETTO ESECUTIVO

Comittente: COMUNE DI MARENTO  
Progettista: DOTT. ING. DAVIDE MASERA  
Oggetto Elaborato: Stato di progetto - prove di carico solai

Scala Disegno:	Scala Piottaggio:	Data:	Elaborato n°:
1:50	-	DIC. 2023	CA 19
Codice commessa:	Codice favola:	Revisione n°:	0
PIA 21 01 0	1 E STR CA 19 00		

ELENCO REVISIONI				
N°	Data	Oggetto	calcolato	disegnato
0	DIC. 2023	Prima emissione	D.M.	M.G.
1			D.M.	D.M.
2				
3				
4				